

Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
			Titolo	
AMBIENTE&ECOLOGIA				
1	2	15/09/2007	IL RESTO DEL CARLINO	
			RIFIUTOPOLI, DIFESA ALL'ATTACCO: ORDINANZE DA ANNULLARE	
2	3	15/09/2007	CORRIERE ROMAGNA	
			RISPARMIO PER L'AMBIENTE	

L'INCHIESTA IERI IL RICORSO AL TRIBUNALE DELLA LIBERTA' DI BOLOGNA. OGGI FORSE I VERDETTI Rifiutopoli, difesa all'attacco: ordinanze da annullare

OLTRE sei ore per esporre le ragioni della difesa. Ragioni da ieri pomeriggio al vaglio dei togati del Tribunale della Libertà di Bologna, presieduto da Alberto Albani (che è anche il giudice relatore, ovvero colui che scriverà le motivazioni del decreto finale). Già oggi verranno forse sciolte le riserve sul ricorso al Riesame dei legali dei cinque coinvolti nella Rifiutopoli 2.

Gli avvocati di Giacomo, Roberto e Raffaele Laghi (dell'omonima ditta di smaltimento di rifiuti di San Lorenzo in Noceto), Cesare Dall'Ara e Vanni Casadei, hanno ieri chiesto ai magistrati bolognesi l'annullamento o la revoca delle ordinanze di custodia cautelare che il 28 agosto scorso hanno portato dietro le sbarre i tre Laghi e agli arresti domiciliari Dall'Ara (ex amministratore delegato dalla Laghi) e Casadei (tecnico della piattaforma Hera di Coriano). I legali (Giordano Anconelli, Marco Martines, Patrizio Orlandi, Filippo Poggi e Filippo Sgubbi) hanno prospettato ai giudici l'inesistenza dei presupposti della custodia cautelare. A supporto delle loro tesi, gli avvocati difensori dei cinque indagati hanno affidato agli atti del procedimento una maxi-perizia, sia contabile (per quel che riguarda l'ipotesi d'accusa di evasione fiscale) sia ambientale (per i presunti smaltimenti abusivi dei rifiuti in fiumi o terreni). Presenti a Bologna tutti gli indagati (ora ai domiciliari), a parte Giacomo Laghi, ricoverato in ospedale per colpa del diabete. L'inchiesta, coordinata dal pm Filippo Santangelo (**foto**), è giunta al capolinea dopo tre anni di indagini.



Risparmio per l'ambiente

Alla "Centroplast" nuovo impianto di Hera

E' stato inaugurato ieri il nuovo impianto dell'azienda Centroplast



MELDOLA. E' stato inaugurato ieri mattina l'impianto di cogenerazione frutto della collaborazione tra Gruppo Hera e azienda "Centroplast", che permetterà di produrre contemporaneamente energia elettrica e termica e consentirà un risparmio sui consumi di oltre 100mila euro all'anno.

Il sistema all'avanguardia è stato realizzato in otto mesi all'interno degli stabilimenti di Centroplast, l'azienda di Meldola specializzata nel settore degli imballaggi. Si tratta nel dettaglio di un impianto di cogenerazione industriale, alimentato a gas naturale e collegato ad una rete di riscaldamento interno, che produrrà energia elettrica ed energia termica, sotto forma

di acqua calda.

Il sistema abatterà l'inquinamento evitando che nell'atmosfera si disperdano 600 tonnellate all'anno di anidride carbonica; produrrà - come ricordato - un risparmio di consumi per circa 100mila euro e, infine, realizzerà una maggiore efficienza energetica pari a 254 Tep (tonnellate equivalenti di petrolio/anno). La centrale ridurrà

anche le perdite di energia elettrica che normalmente si verificano su tutte le grandi reti durante la distribuzione dal punto di produzione a quello di consumo. «Siamo lieti d'inaugurare il primo impianto al servizio di un'azienda - ha sottolineato il direttore generale di Hera Comm, **Cristian Fabbri** - e auspichiamo che altre realtà locali ne seguano l'esempio».